



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
UFFICIO COMUNICAZIONE

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261505/228417 - Fax 0161 54178
ufficio.comunicazione@uniupo.it

COMUNICATO STAMPA

N° 29 del 21.04.2016

for immediate release

VERCELLI E VALSESIA. IN RETTORATO VIENE PRESENTATO UN VOLUME SULLA STORIA DEL NOSTRO TERRITORIO

Upo e Fondazione CRV di nuovo insieme per presentare la “Storia della Valsesia in età moderna”

Un nuovo volume va ad arricchire le pubblicazioni dell’**Università del Piemonte Orientale**; **giovedì 28 aprile**, presso la Sala conferenze del **Rettorato**, sarà presentata la “**Storia della Valsesia in età moderna**”, realizzata grazie al sostegno della **Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli**.

Dalle ore 15 si svolgerà, infatti, un seminario dal titolo “**Vercelli e la Valsesia. Un confronto tra esperienze recenti di ricerca**”, che sarà l’occasione per presentare al pubblico il volume e discuterlo insieme al doppio volume sulla Storia di Vercelli pubblicato cinque anni fa.

Il seminario sarà aperto dal rettore prof. **Cesare Emanuel** e dal dott. **Quirino Barone**, vice presidente del Comitato di Indirizzo della Fondazione CRV.

Le dottoresse **Irene Gaddo** e **Daniela Piemontino**, assegniste di ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici di Vercelli, presenteranno le caratteristiche di ciascuna delle opere, coordinate dal professor **Edoardo Tortarolo**, ordinario di Storia moderna.

Al professor **Gianvittorio Signorotto**, dell’Università di Modena e Reggio Emilia, andrà il compito di portare le sue osservazioni sul contesto storiografico in cui si collocano questi volumi. Ampio spazio sarà riservato agli interventi degli autori dei saggi specialistici che compongono i tre volumi, per un totale di circa 1500 pagine.

«Sono felice – ha voluto sottolineare il professor Tortarolo – di presentare questo volume sulla Storia della Valsesia in età moderna, che si aggiunge alla Storia di Vercelli uscita nel 2011, per offrire un esempio di storia del territorio nel quale l’Ateneo si è insediato da più di 20 anni. È certamente responsabilità di un’istituzione di ricerca e di insegnamento quale è l’Università del Piemonte Orientale sollecitare e organizzare una narrazione che interessi direttamente i cittadini cui si rivolge. Si tratta non solo di un’opera scientifica di indubbia rilevanza nazionale, ma anche un esempio di come un ateneo e una Fondazione bancaria possono proficuamente collaborare e portare a termine nell’arco di pochi anni una notevole opera di analisi e ricostruzione organica dei diversi aspetti della storia di una città e di una area alpina, ciascuna con le sue proprie caratteristiche specifiche».

#####

CONTATTI: STEFANO BODA (0161 261505) e LEONARDO D’AMICO (0161 228417)
RESPONSABILE: PAOLO POMATI (335 5265476)